

Gli organizzatori delle iniziative di campagna elettorale sono soggetti ad alcune prescrizioni, limitazioni e riserve, fra le quali:

- **Rigoroso rispetto delle norme per la disciplina della campagna elettorale, contenute nella legge 212/1956, testo vigente.**
- **Rigoroso rispetto delle norme del codice della strada, con riguardo anche alle fasi di carico/scarico di cose e afflusso/deflusso del pubblico.**
- **Attenzione - anche durante le fasi di allestimento e sgombero - alla presenza nelle vicinanze di altre iniziative di propaganda elettorale (divieto di turbare la propaganda degli altri candidati).**
- **Ai sensi del T.U.L.P.S. s'intende che devono essere evitati cortei, volantaggi, banchetti e gazebo, speakeraggi, ecc. in prossimità delle piazze o locali ove hanno luogo comizi o manifestazioni di diverso orientamento politico.**
- **Le installazioni devono rispettare le proprietà private i luoghi di cura, di culto, ecc. e garantire la libera circolazione delle persone.**
- **Eventuali iniziative coincidenti con ricorrenze civili o religiose (es. XXV Aprile, Pasqua) non dovranno recare intralcio alcuno a cerimonie o riti pubblici (in caso di dubbio contattare la Polizia Locale).**
- **Eventuali installazioni collocate nelle adiacenze di edifici comunali o luoghi di culto non dovranno recare intralcio alcuno a cerimonie o riti pubblici (matrimoni, funerali). L'art. 1.4.4 del Regolamento comunale di Polizia mortuaria dispone: "E' vietato effettuare funerali nei giorni di domenica e festivi infrasettimanali, salvo il caso di due giorni festivi consecutivi".**
- **Rispetto delle normative ed acquisizione, ove prescritto, di ogni eventuale ulteriore autorizzazione, o licenza pubblica (limiti emissioni acustiche, collaudo statico delle strutture, impiantistica, pubblica sicurezza, tutela salute pubblica, somministrazione di alimenti e vivande,, prevenzione incendi, pubblici spettacoli, viabilità, ecc.).**
- **Nel caso la manifestazione abbia luogo in una sala comunale si rinvia alle normali procedure e istruzioni di prenotazione, ritiro/restituzione chiavi, apertura/chiusura locali, funzionamento degli impianti, pagamento di eventuali oneri o rimborsi-spese.**
- **L'allaccio d'impianti d'amplificazione ai quadri elettrici (utenze comunali) della Loggia Vittorio Emanuele o del Parco delle Rimembranze dev'essere concordato coll'Servizio Tecnico comunale. Attenzione: per usufruire del quadro elettrico posizionato presso il Mercato coperto di Piazza Cairoli occorre attivare un'utenza temporanea presso il fornitore dell'energia elettrica.**
- **Palco sedie e tavoli possono essere richiesti in uso gratuito al Servizio Tecnico comunale, che provvederà salvo disponibilità di cose e personale.**
- **Quando viene autorizzata l'occupazione di Piazza XX Settembre, s'intende autorizzata anche l'occupazione della cosiddetta Piazza Morta (area d'intersezione fra le Piazze XX Settembre e Fratelli Cairoli), a vantaggio di chi non trovasse adeguata posizione in Piazza XX Settembre. In caso di pioggia i banchetti o gazebo possono essere spostati sotto la Loggia Vittorio Emanuele.**

- **Per le manifestazioni (comizi, sit-in) dell'ultimo giorno della campagna elettorale l'amministrazione comunale riserva le due aree di Piazza XX Settembre (con la Loggia Vittorio Emanuele) e Piazza Fratelli Cairoli (col Mercato Coperto). L'uso è autorizzato per un periodo massimo di due ore per ciascun partito, lista, candidato uninominale, comitato referendario. In coincidenza di tali manifestazioni non sono consentiti banchetti o gazebo di differente orientamento politico collocati nelle medesime aree.**
- **Le installazioni eventualmente poste sul suolo pubblico, o in aree aperte al pubblico, in occasione di iniziative della campagna elettorale (gazebo, tavolini, bandiere, supporto per locandine, ecc.) dovranno essere rimosse al termine delle stesse. La manifestazione s'intende terminata allo spirare dell'orario richiesto e comunque al cessare del presidio umano da parte degli organizzatori.**
- **Nessuna installazione, tabellone, plancia (benché rimovibile), bandiera o stendardo dovrà essere appoggiata, fissata, sovrapposta, o collocata in modo da occultare, anche parzialmente, gli spazi destinati alle affissioni a stampa di propaganda elettorale.**
- **Le richieste per piazze, sale, banchetti o gazebo vanno presentate una settimana per la successiva. Eventuali concessioni o autorizzazioni rilasciate sulla base di richieste antecedenti i sette giorni sono revocabili dall'amministrazione, ove gli spazi non siano sufficienti a soddisfare tutte le richieste.**
- **Allo scopo di favorire le iniziative di propaganda cui prendono parte esponenti politici regionali o nazionali, l'Amministrazione si riserva di revocare in ogni momento le autorizzazioni di banchetti o gazebo o modificarne la collocazione.**
- **Le prescrizioni illustrate sopra si applicano anche alle iniziative promosse da associazioni fiancheggiatrici.**